

CRISI DI GOVERNO: BELLACHIOMA, "CENTRODESTRA PRONTO A GOVERNARE PER USCIRE DALLA PALUDE"

14 Gennaio 2021



L'AQUILA - "La linea della Lega l'ha dettata oggi il nostro leader Matteo Salvini: fare presto per uscire da una crisi vergognosa, e in secondo luogo, centrodestra pronto a guidare questo Paese, per mettere mano ai disastri del Conte due e uscire dalla palude".

Così nell'intervista streaming ad Abruzzoweb il deputato della Lega Giuseppe Bellachioma.

"Credo che questa crisi - prosegue Bellachioma - faccia emergere i limiti dell'intera maggioranza di centro-sinistra, non è solo responsabilità di Matteo Renzi, che mi ha sorpreso visto che questa volta è andato fino in fondo e non si è limitato alle solite minacce, per poi fare un passo indietro. Inoltre gli va dato atto che grazie alla sua presa di posizione, è stato

modificato il recovery Plan che nella prima stesura era irricevibile, faceva piangere”.

Detto questo, prosegue Bellachioma, il ritorno al voto resta sì l’opzione migliore, ma allo stato attuale difficilmente praticabile.

“Vero è che a maggio si voti in altri Stati, ma per come è messa l’Italia è difficile capire come, visto che siamo nel bel mezzo di una probabile terza ondata nel pieno di una campagna di vaccinazioni. Che campagna elettorale si potrebbe fare? E poi comunque visto che vincerà senza dubbio il centro-destra, non credo che l’attuale maggioranza consideri praticabile questa opzione, tenuto conto che c’è stato il dimezzamento dei parlamentari che potranno ambire a tornare ad occupare un seggio”.

Pertanto, tira le fila del ragionamento Bellachioma: “L’opzione preferibile sarebbe che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella dia un incarico di governo al nostro leader Matteo Salvini. Un conte ter sarebbe disastroso. Oppure un’altra strada è quella di un governo politico alto profilo, istituzionale, con forti personalità che in tre o quattro mesi faccia le cose davvero urgenti e indifferibili per poi tornare alle urne entro giugno, oppure se non ci saranno le condizioni dal punto di vista sanitario, superato il semestre bianco, dopo l’elezione del nuovo presidente della Repubblica”.